

6 giugno 2022 13:04

Afghanistan. Il governo talebano vuole estirpare l'oppio...di [Redazione](#)

I governanti talebani dell'Afghanistan hanno avviato una campagna per sradicare la coltivazione del papavero, con l'obiettivo di spazzare via la massiccia produzione di oppio ed eroina del paese, anche se gli agricoltori temono che i loro mezzi di sussistenza saranno rovinati in un momento di crescente povertà.

Alcuni giorni fa nel distretto di Washir, nella provincia meridionale di Helmand, combattenti talebani armati hanno fatto la guardia mentre un trattore dilaniava un campo di papaveri. Il proprietario del campo era lì vicino, a guardare.

I talebani, che hanno preso il potere in Afghanistan più di nove mesi fa, hanno emesso un editto all'inizio di aprile che vieta la coltivazione del papavero in tutto il paese.

Coloro che violano il divieto *"saranno arrestati e processati secondo le leggi della Sharia nei tribunali competenti"*, ha detto all'Associated Press il viceministro degli interni talebano per la lotta alla droga, il mullah Abdul Haq Akhund, nella capitale provinciale di Helmand, Lashkar Gah.

L'Afghanistan è il più grande produttore mondiale di oppio e una delle principali fonti di eroina in Europa e in Asia. La produzione è aumentata vertiginosamente negli ultimi 20 anni nonostante i miliardi di dollari spesi dagli Stati Uniti nel tentativo di fermare la coltivazione del papavero.

Ma il divieto probabilmente infliggerà un duro colpo a milioni di contadini e lavoratori a giornata impoveriti che per sopravvivere fanno affidamento sui proventi del raccolto. Il divieto arriva quando l'economia dell'Afghanistan è crollata, tagliata fuori dai finanziamenti internazionali sulla scia dell'acquisizione del potere dei talebani. La maggior parte della popolazione lotta per permettersi il cibo e il paese sta soffrendo la peggiore siccità degli ultimi anni.

Noor Mohammed, che possiede un campo di papaveri a Washir che è stato fatto a pezzi dai trattori talebani, ha detto che il suo appezzamento di terra è piccolo e privo di acqua, quindi non può sopravvivere coltivando raccolti meno redditizi.

"Se non ci è permesso coltivare questo raccolto, non guadagneremo nulla", ha detto dei suoi papaveri.

I lavoratori a giornata possono guadagnare fino a \$ 300 al mese raccogliendo oppio dai papaveri. Gli abitanti dei villaggi spesso fanno affidamento sulla promessa dell'imminente raccolto di papaveri per prendere in prestito denaro per prodotti di base come farina, zucchero, olio da cucina e olio da riscaldamento.

Helmand è il cuore della coltivazione del papavero in Afghanistan. Sembrava che la nuova campagna di eradicazione fosse rivolta principalmente a coloro che hanno piantato i loro raccolti dopo l'annuncio del divieto. Molti altri che avevano piantato in precedenza sono riusciti a raccogliere, passando di pianta in pianta, affettando il bulbo del papavero, quindi raccogliendo la linfa che trasuda, la materia prima per l'oppio.

Akhund, il viceministro degli interni, ha affermato che i talebani erano in contatto con altri governi e organizzazioni non governative per elaborare colture alternative per gli agricoltori.

Il portavoce del ministero dell'Interno Abdul Nafi Takor ha affermato che la campagna di eradicazione si svolgerà in tutto il paese. *"Ci impegniamo a portare a zero la coltivazione del papavero"*, ha detto all'AP.

Non si sa quanti papaveri sono stati piantati in questa stagione, quanto è stato raccolto e quanti campi i talebani hanno sradicato finora.

Ma la produzione dell'Afghanistan è aumentata costantemente, raggiungendo nuovi livelli record ogni anno negli ultimi anni. Nel 2021, 177.000 ettari sono stati piantati con papaveri, producendo abbastanza oppio per produrre fino a 650 tonnellate di eroina, secondo le stime dell'Office on Drugs and Crime delle Nazioni Unite. Questo è stato un aumento da un massimo di 590 tonnellate di eroina nel 2020.

Il valore totale della produzione di oppiacei dell'Afghanistan nel 2021 è stato di 1,8-2,7 miliardi di dollari, fino al 14% del PIL del paese, superando il valore delle sue esportazioni legali, ha affermato l'UNODC nel suo rapporto più recente.

Durante la loro prima volta al potere alla fine degli anni '90, i talebani hanno anche vietato la coltivazione del papavero e con una feroce campagna di distruzione dei terreni coltivati hanno quasi sradicato la produzione in due anni, secondo le Nazioni Unite.

Tuttavia, dopo l'invasione guidata dagli Stati Uniti che ha cacciato i talebani nel 2001, molti agricoltori sono tornati a coltivare papaveri.

Nei successivi quasi 20 anni, Washington ha speso più di 8 miliardi di dollari nel tentativo di sradicare la produzione di papavero afgana. Invece, è solo in costante aumento: nel 2002 sono stati piantati circa 75.000 ettari a papavero, producendo circa 3.400 tonnellate di oppio. L'anno scorso, la produzione è stata il doppio.

Durante gli anni di insurrezione talebana, il movimento avrebbe guadagnato milioni di dollari tassando agricoltori e intermediari per spostare le loro droghe fuori dall'Afghanistan. Secondo quanto riferito, anche alti funzionari del governo sostenuto dagli Stati Uniti hanno guadagnato milioni grazie al fiorente traffico di droga.

Oggi, la produzione di oppio dell'Afghanistan è maggiore di quella di tutti gli altri paesi produttori di oppio messi insieme. Quasi l'80% dell'eroina prodotta dall'oppio afgano raggiunge l'Europa attraverso l'Asia centrale e il Pakistan.

(Associated Press - AP del 02/06/2022)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)